

## I CONSIGLI DEL JOB TRAINER/7

# IL MERCATO DEL LAVORO

A cura di Giuliana Battaglia

Secondo recenti dati Istat, il mercato del lavoro in Italia è in crescita e dinamico, come confermato dall'aumento del numero dei lavoratori dipendenti nelle imprese, i quali sono cresciuti di 101 mila unità, ovvero dello 0,6% rispetto all'ultimo trimestre del 2017, segnale di evidente ripresa dell'economia.

Il dato risulta il più alto mai registrato da quando l'Istat nel 1992 ha iniziato le sue rilevazioni.

I segnali positivi dunque ci sono, ma spesso le imprese incontrano parecchie difficoltà a reperire le risorse umane da loro ricercate.

I dati che emergono dal bollettino del Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere in collaborazione con l'Anpal (Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro) evidenziano uno sfasamento tra domanda e offerta di lavoro, con il risultato che il 25% dei posti di lavoro restano scoperti: un vero paradosso della disoccupazione odierna.

Secondo il bollettino, tra le professioni più richieste ci sono: ingegneri, specialisti in scienze matematiche, informatiche, fisiche, chimiche, scienze gestionali e bancarie con un tasso di difficoltà di reperimento del 38,5%; tecnici informatici, delle tlc, dei processi produttivi, delle attività finanziarie, docenti di formazione professionale con un tasso di irreperibilità del 35,8 %.

Un'ulteriore indagine svolta dal Bollettino è quella sui titoli di studio che danno le maggiori possibilità di occupazione: in generale, quello preferito è il diploma e non la laurea. Questa trova più spazio nelle grandi imprese. Tra le lauree spiccano quelle ad indirizzo economico e ingegneristico; tra i diplomi maggiori sbocchi lavorativi li forniscono gli indirizzi di tipo amministrativo, finanziario e meccanico; tra le qualifiche professionali tengono testa in classifica il settore della ristorazione e del benessere.

Ma il boom della crescita nel 2018 è previsto per il settore digitale. Secondo una ricerca condotta dall'Osservatorio di Antal Italy, multinazionale che opera nell'ambito della ricerca e selezione del personale, le nuove professioni digitali cresceranno del 56%. In cima alla classifica ci sarebbero i *software developer* (progettazione e creazione di sistemi), a seguire i *web developer* (ideazione, realizzazione, integrazione, verifica dei software impiegati in un sito o in un'applicazione web) ed infine, l'*information security analyst* (protezione dei dati sensibili).

Anche secondo uno studio di Confartigianato del 2017, le imprese sarebbero disposte ad assumere più giovani con titoli di studio legati al mondo della tecnologia.

A questo punto quali sono le prospettive occupazionali del futuro? Quali le professioni su cui puntare?

- ✚ Spicca innanzitutto l'**area medico-sanitaria**, intesa a 360° gradi, quindi tutto il personale medico e para-medico. In un Paese che tende a invecchiare come l'Italia, l'attenzione si concentra sulla terza età, di qui l'esigenza di personale specializzato in assistenza agli anziani.
- ✚ Secondariamente, abbiamo l'**area scientifico-finanziaria**, la quale, secondo i dati raccolti da Almalaurea, registrerebbe tassi di occupazione pari al 100% dopo il primo triennio dalla laurea. In quest'area sono comprese facoltà come matematica, chimica e fisica oltre a statistica, economia ed ingegneria. Un altro fattore che emerge in quest'area è la stabilità nel lungo periodo: 6 contratti su 10 sono infatti a tempo indeterminato. Tra le professioni più ricercate: il *senior consultant* (consulente d'azienda) e il *controller* (responsabile controllo di gestione all'interno di una azienda) e il *business intelligence manager* (organizzare e rielaborare le informazioni di un'azienda per poter prendere decisioni di marketing). Spostandoci nel settore marketing, troviamo l'*account manager*, il *brand manager*, e il *product manager* i quali si occupano rispettivamente del raggiungimento degli obiettivi di vendita, del piano promozionale o strategie di marketing, e dell'analisi qualitativa e quantitativa di un prodotto sul mercato.
- ✚ Infine, anche l'**area turismo e ristorazione** si conferma come settore in crescita. In un Paese dove le bellezze naturalistiche abbondano, professioni come guide turistiche, interpreti e ristoratori, continueranno a prosperare per i prossimi anni.

Tra le qualifiche professionali più richieste, quella alberghiera è sicuramente ai primi posti. Insieme a quello turistico, il settore food, nonostante la crisi, ha registrato momenti di forte crescita, con l' aumento del numero di offerte di lavoro per pasticceri, gelatai, panettieri, pizzaioli e rostiticceri.

Concludendo questa disamina sull'andamento di quello che è il mercato del lavoro oggi, è bene notare che, davanti alla scomparsa di lavori 'tradizionali', si assiste alla nascita di mestieri nuovi o, più semplicemente, a un riadattamento di antichi mestieri, calati in un contesto moderno e sempre più tecnologico.